

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000086

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto interno con donna vestita di azzurro alla finestra

Titolo Bozzetto per L'Aviatore Dro

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Lugo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Raccolta d'Arte Moderna

Denominazione spazio viabilistico Largo Relencini, 1

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1913

Validità ca.

A 1913

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Pratelli Esodo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1892/ 1983

Sigla per citazione 30692545

DATI TECNICI

Materia e tecnica cartone/ pittura ad acquerello/ pittura a tempera

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Altezza 445

Larghezza 415

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Pittore e regista, nasce a Lugo nel 1892. Nel 1906 si iscrive all'Istituto d'Arte di Roma grazie a una borsa di studio triennale concessa dal comune di Lugo. Completa gli studi all'Accademia di Francia a Villa Medici. Nella capitale frequenta diversi artisti tra i quali Oppo, Amerigo Bartoli e Mario Broglio. A Lugo, nella casa del cugino Balilla Pratella incontra Marinetti. Ha contatti con Carrà e Boccioni di cui diventa poi intimo amico. Dal 1912 al 1914 è a Parigi, dove frequenta Gino Severini. In questo periodo realizza una serie di bozzetti per l'opera musicale "L'Aviatore Dro" di Pratella. Nel 1919, dopo il servizio militare, si stabilisce a Milano. Nel 1923 fonda, assieme a Leto Livi il "Primo Movimento per la resurrezione dei valori delle arti in Italia" e diventa in seguito direttore del sindacato lombardo delle arti. Nel 1931 è presente alla Biennale di Venezia. Alla fine degli anni '30, debutta nel mondo del cinema come sceneggiatore e regista realizzando tra l'altro Pia de' Tolomei, Se non son matti non li vogliamo e A che servono questi quattrini? con Eduardo e Peppino De Filippo. Sarà Dirigente a Cinecittà dal momento della fondazione, al Centro Sperimentale e alla Commissione di censura cinematografica. Durante la guerra inizia a lavorare a un film, abbandonandone poi la lavorazione; sarà Vittorio De Sica a riprendere il progetto e portarlo a termine col titolo La porta del cielo. Nel dopoguerra gira alcuni documentari sulle arti figurative. Nel

1978 il Comune di Lugo gli dedica una mostra antologica a Palazzo Trisi.

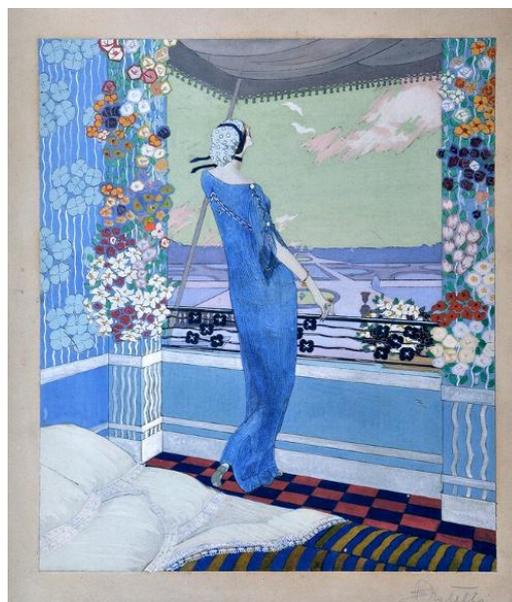
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2012

Nome

Gattiani R.